

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITÀ'

NR. 6 DD. 02.02.2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **due** mese di **febbraio** alle **ore 11.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO:L.P. 22 aprile 2014, n. 1 art. 54 – Piano casa giovani coppie e nubendi anni 2015-2018 – Ripartizione dei risorse riassegnate alla Comunità territoriale della Val di Fiemme per l'anno 2015.

- Dichiarata immediatamente esecutiva a'sensi art. 79 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **03.02.2016**
- Esecutiva dal **03.02.2016**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

IL COMITATO ESECUTIVO

PREMESSO che la Giunta provinciale con deliberazione n. 2243 del 15.12.2014 ha:

- approvato le disposizioni attuative in materia di edilizia abitativa agevolata per gli anni 2015-2018 di cui all'art. 54 della legge provinciale 22 aprile 2014, n. 1;
- ripartito (allegato E) tra le Comunità e il Territorio Val d'Adige le risorse disponibili per la concessione dei contributi a favore di giovani coppie e nubendi nonché alle cooperative edilizie, concedendo alla Comunità territoriale della Val di Fiemme – per le domande raccolte nell'anno 2015 - l'importo di € 508.418,18, corrispondente al contributo sugli interessi per un mutuo di 20 anni al tasso del 4%;
- disposto che le Comunità e il Territorio Val d'Adige possano ripartire le risorse assegnate tra i vari tipi di intervento, riservando all'acquisto una quota non superiore al 30 per cento delle risorse stesse; qualora dopo l'esaurimento della specifica graduatoria, rimangano delle risorse disponibili, ciascuna Comunità può destinare tali risorse al soddisfacimento delle domande inserite nelle altre graduatorie del medesimo anno di raccolta;

VISTA la circolare di data 12.05.2015 con cui l’Ufficio politiche della casa del Servizio Autonomie Locali della PAT chiarisce che le risorse disponibili dopo l’esaurimento delle graduatorie potranno essere utilizzate esclusivamente per gli interventi di risanamento, acquisto-risanamento e cooperative edilizie;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 156 del 30.12.2014 con la quale sono state adottate alcune condizioni in deroga alla disposizioni attuative in materia di edilizia agevolata per gli anni 2015-2018 approvate con deliberazione di Giunta provinciale n. 2243 del 15.12.2014, fra le quali l’aumento della spesa massima ammessa a contributo per gli interventi di risanamento e acquisto-risanamento;

ACCERTATO che entro la scadenza del 7 marzo 2015 sono pervenute alla Comunità territoriale della Val di Fiemme da parte di giovani coppie e nubendi n. 12 domande di acquisto, n. 3 di acquisto-risanamento e n. 1 domanda di risanamento e che con determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia, rispettivamente, n. 322, n. 323 e n. 324 di data 16.04.2015 sono state approvate le relative graduatorie;

RICHIAMATA inoltre la propria deliberazione n. 53 del 03.06.2015 con la quale sono state ripartite le risorse concesse alla Comunità territoriale della Val di Fiemme per l’anno 2015 destinando:

- € 152.525,45, pari al 30% delle risorse disponibili, alla graduatoria per interventi di acquisto approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia n. 322 del 16.04.2015;
- € 127.361,65 alla graduatoria per interventi di acquisto-risanamento approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia n. 323 del 16.04.2015;
- € 27.603,84 alla graduatoria per interventi di risanamento approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia n. 324 del 16.04.2015,

importi che corrispondono al contributo sugli interessi per un mutuo di 20 anni al tasso del 4%;

DATO ATTO che sono state ammesse ad istruttoria n. 8 domande per € 279.887,10 con un avanzo non utilizzabile di € 228.531,08;

ACCERTATO che la Giunta provinciale con deliberazione n. 2356 del 18 dicembre 2015 ha stabilito il riparto delle somme non utilizzabili fra le Comunità e il Territorio Val d’Adige, assegnando alla Comunità territoriale della Val di Fiemme – per le domande raccolte nell’anno 2015 - l’importo di € 95.925,94, stabilendo inoltre che ciascuna Comunità utilizzerà le somme riassegnate prioritariamente per il soddisfacimento delle domande in graduatoria per gli interventi di risanamento, poi per gli interventi di acquisto e risanamento, per gli interventi di costruzione delle cooperative edilizie ed infine, anche in deroga al limite del 30 per cento, per gli interventi di acquisto;

VISTA la circolare di data 30.12.2015 con cui l’Ufficio politiche della casa del Servizio Autonomie Locali della PAT chiarisce che eventuali economie, di qualsiasi natura (revoche, decadenze, restituzioni...) rientrano nella disponibilità di ciascun ente competente;

CONSIDERATO che, entro i termini stabiliti n. 3 domande non hanno presentato la documentazione necessaria per l’ammissione a contributo, generando un avanzo di € 127.361,65;

VISTA la nota del 21.01.2016, agli atti sub prot. n. 406-23.2 dd. 21.01.2016, dell’Ufficio politiche della casa del Servizio Autonomie Locali della PAT, con la quale viene precisato che anche gli avanzi relativi al primo riparto, dopo il soddisfacimento di tutte le domande di risanamento e di acquisto-risanamento, possono essere utilizzate dalla Comunità, per soddisfare ulteriori domande di acquisto in deroga al limite del 30%;

RITENUTO quindi di riservare il fondo disponibile di € 223.287,59, costituito dal secondo riparto stabilito con deliberazione della G.P. n. 2356 del 18 dicembre 2015 di € 95.925,94 e dall'avanzo di € 127.361,65 alla graduatoria acquisto in deroga al limite del 30% considerato che le graduatorie risanamento e acquisto risanamento sono esaurite;

VISTO l'art. 54 della legge provinciale 22 aprile 2014, n. 1, nonché la deliberazione di Giunta provinciale n. 2243 del 15.12.2014;

VISTO il T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P. Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;

Visti gli uniti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 56 della L.R. 1/1993 e s.m.;

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

D E L I B E R A

1. di riservare – per le domande raccolte nell’anno 2015 relative agli interventi a favore di giovani coppie e nubendi di cui all’art. 54 della legge provinciale 22 aprile 2014, n. 1 –il fondo disponibile di € 223.287,59, costituito dal secondo riparto stabilito con deliberazione della G.P. n. 2356 del 18 dicembre 2015 di € 95.925,94 e dall'avanzo di € 127.361,65, alla graduatoria per interventi di acquisto approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia n. 322 del 16.04.2015(contributi sugli interessi nella misura del 70 per cento del tasso del mutuo determinati con le modalità previste dalla circolare di data 27.03.2015 dell’Ufficio politiche della casa del Servizio Autonomie Locali della PAT);
2. di autorizzare il Servizio Edilizia della Comunità ad ammettere ad istruttoria le domande di acquisto in deroga al limite del 30% delle risorse disponibili.

PARERI DI CUI ALL’ART. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e. s.m.

Vista la proposta di deliberazione di cui all’oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA’ TECNICA**.

Cavalese, li 26.01.2016

Il Responsabile Servizio Tecnico
f.to geom. Ezio Varesco

Vista la proposta di deliberazione di cui all’oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., e dell’art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA’ CONTABILE**

Cavalese, li 02.02.2016

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to rag. Donatella Zaopo

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO

ing. Elisa Sardagna

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon